

# “MELFI 2.0.1”

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato a sostenere LE POLITICHE AMBIENTALI tramite finanziamento di interventi di **RIDUZIONE DEL CONSUMO ENERGETICO E PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI ALTERNATIVE.**

## Sommario

ART. 1 - SOGGETTI BENEFICIARI - TIPOLOGIA DI FABBRICATI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI – CONDIZIONE NECESSARIA PER L’AMMISSIONE DEL PROGETTO – DURATA DEI LAVORI.....	2
ART. 2 - TIPOLOGIE DI INTERVENTO FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI – DEFINIZIONE DI OPERE DIRETTAMENTE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO DELLA CLASSE ENERGETICA .....	4
ART. 3 – LIMITI DI VALORE DEL PROGETTO - INTENSITA’ MASSIMA DEL CONTRIBUTO – OBBLIGO DI EVIDENZIAMENTO DELLA PREVISIONE DI SPESA PER OPERE DIRETTAMENTE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO DELLA CLASSE ENERGETICA ED OPERE DIRETTAMENTE CONNESSE CON IL MIGLIORAMENTO SISMICO .....	5
ART. 4 - DESCRIZIONE DELL’INCENTIVO EROGABILE – PARAMETRI DI COSTO UNITARIO MASSIMO AMMISSIBILE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO –PARAMETRI PER L’OTTENIMENTO DEL PUNTEGGIO RELATIVO AL MIGLIORAMENTO SISMICO .....	7
ART. 5 – ELEMENTI PER L’ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO - INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO .....	9
ART. 6 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELL’ORDINE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO .....	11
ART. 7 – CUMULO – FINANZIABILITA’ DELL’IVA .....	11
ART. 8 - ISTRUZIONI PER L’INVIO DELLE CANDIDATURE.....	11
ART. 9 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO .....	12

## **ART. 1 - SOGGETTI BENEFICIARI - TIPOLOGIA DI FABBRICATI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI - CONDIZIONE NECESSARIA PER L'AMMISSIONE DEL PROGETTO - DURATA DEI LAVORI**

- 1.** I soggetti richiedenti e le unità immobiliari oggetto degli interventi dovranno possedere i requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico alla data di pubblicazione dello stesso.
- 2.** Possono presentare domanda di contributo le persone fisiche e giuridiche, proprietarie o che godano di altro diritto reale o personale di godimento sull'unità immobiliare oggetto dell'intervento (per unità immobiliari esistenti aventi destinazione di **abitazione**). Possono presentare domanda di contributo anche gli affittuari o i possessori a titolo di comodato purché il relativo contratto (di affitto, locazione, comodato e simili) sia in corso alla data della domanda e sia stato regolarmente registrato in data non successiva al 30/11/2017 ed abbia ad oggetto l'unità immobiliare per la quale si intende effettuare domanda di finanziamento.
- 3.** Nel caso la domanda di agevolazione sia proposta dall'affittuario o dal comodatario, il proprietario provvederà a rilasciare al medesimo l'autorizzazione ad effettuare gli interventi.
- 4.** Per gli interventi di cui al punto C) della tabella 1 dell'all'art. 4, per le unità immobiliari facenti parti di condomini la domanda di contributo non potrà prevedere interventi sulle parti condominiali dell'edificio. I lavori da eseguire sulle parti condominiali potranno essere proposti unicamente dal condominio regolarmente costituito e munito di codice fiscale alla data di presentazione della domanda.
- 5.** Non saranno considerate valide ai fini della richiesta d'incentivazione, le soluzioni a cappotto esterno per unità immobiliari qualsiasi ricomprese all'interno del perimetro del centro storico (Zona urbana A), infatti, per queste ultime saranno ritenuti validi solo ed unicamente interventi sulle pareti opache effettuati dall'interno. A meno che l'intervento non sia previsto su aree e spazi privati (terrazzi, cortili, ecc).

6. L'unità immobiliare oggetto dell'intervento deve essere:

- a) esistente e ubicata nel territorio del Comune di Melfi con esclusione dell'area industriale di San Nicola alla data di pubblicazione del bando;
- b) abitazione rientrante nella categoria catastale A (escluso A9 e A10) ai sensi del Regio Decreto Legge 13 aprile 1939 n. 652;
- c) Realizzata in forza di valido titolo edilizio ovvero realizzata prima del 1967 sulla quale non siano stati realizzati successivi interventi di natura abusiva.

7. **Non sono ammissibili domande di contributo per unità immobiliari in corso di realizzazione alla data di pubblicazione del bando e che abbiano beneficiato di precedenti benefici comunali nei precedenti 5 anni.**

8. Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di contributo a valere su una sola unità immobiliare individuata catastalmente.

9. Le domande di contributo relative ad unità immobiliari sottoposte a vincolo paesaggistico e/o altro vincolo specifico saranno ammesse a contributo e **l'erogazione sarà condizionata all'approvazione dello specifico progetto da parte dell'organo deputato alla tutela del vincolo.**

10. CONDIZIONE INDISPENSABILE per l'ammissione a finanziamento è la previsione **dell'avanzamento dell'immobile di almeno una classe energetica** (es. classe energetica alla data di pubblicazione del bando "G", classe energetica prevista al termine dei lavori almeno "F" a pena di inammissibilità della domanda).

11. Il beneficiario del contributo si impegnerà a non alienare gli impianti o le parti di impianto o ciò che sarà ammesso a finanziamento per un minimo di 5 anni dalla data di ultimazione lavori ("termine dei lavori" così come definito al comma 1 lettera c art.8) ed inoltre si impegnerà ad effettuare gli interventi di manutenzione necessari per mantenere gli stessi in efficienza.

12. Il beneficiario del contributo si impegnerà a dare avvio ai lavori entro 90 giorni dalla data di assegnazione del contributo e terminare gli stessi **entro e non oltre 1 anno dalla data di inizio lavori** (dimostrata tramite SCIA, CIA, CIAA, PdC,...), fatta salva la possibilità di poter concedere una proroga fino ad un massimo di altri 12 mesi in presenza di ritardi non

dipendenti dalla volontà del richiedente. Con l'inoltro della domanda il beneficiario si impegna, in caso di ammissione a contributo, a rimuovere le superfetazioni visibili da spazi pubblici (antenne, stenditoi, ecc.).

## **ART. 2 - TIPOLOGIE DI INTERVENTO FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI – DEFINIZIONE DI OPERE DIRETTAMENTE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO DELLA CLASSE ENERGETICA**

1. Sono ammissibili DUE tipologie di progetti:
  - a. **TIPOLOGIA 1** - Progetti che prevedono solo opere direttamente connesse al miglioramento della classe energetica (condizione indispensabile il miglioramento di almeno una classe energetica art. 1, co. 8) sia che trattasi di sole opere di riqualificazione, sia che trattasi di sola installazione di impianti per la produzione di energia, sia che trattasi di progetti che prevedano un mix di lavori di riqualificazione ed installazione di impianti;
  - b. **TIPOLOGIA 2** - Progetti misti consistenti in opere direttamente connesse al miglioramento della classe energetica integrate da lavori ed opere non direttamente connesse al miglioramento della classe energetica.
  
2. Le tipologie di intervento sulle unità immobiliari esistenti di cui alla lett. a (Tipologia 1) sono le seguenti:
  - Interventi di miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio;
  - Installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
  - Interventi misti che comprendono entrambe le tipologie sopra esposte;
  
3. Si chiarisce che per "*miglioramento delle prestazioni energetiche dell'involucro edilizio*" sono da intendersi gli interventi destinati a migliorare:
  - le prestazioni energetiche degli infissi esterni;
  - le prestazioni energetiche delle pareti e degli elementi orizzontali;
  
4. Le specifiche tipologie ed i requisiti tecnici minimi degli interventi di miglioramento energetico dei progetti di Tipologia 1 sono dettagliati nell'**Allegato D** al presente Avviso Pubblico.

5. Per ciascuna tipologia di intervento di cui al precedente comma 1 sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese **effettuate successivamente alla data di pubblicazione del presente bando, strettamente riferibili alla specifica tipologia di intervento prevista nell'Allegato C e riconducibili alle seguenti fattispecie:**

- Contributo alle spese tecniche per progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudo e rilascio di attestati di prestazione energetica;
- Fornitura e posa in opera dei materiali e dei componenti necessari a realizzare gli interventi sull'involucro e sull'impiantistica dell'unità immobiliare, purché nuovi di fabbrica;

6. Non saranno ritenute ammissibili a finanziamento le domande per l'installazione impianti micro, mini-eolici e biomasse.

7. Definizione: per *“opere direttamente connesse con il miglioramento della classe energetica”* si intendono tutte le spese *“necessarie”* a consentire l'avanzamento del fabbricato della classe energetica sia di quella minima obbligatoria, sia degli eventuali ulteriori miglioramenti previsti da progetto. Per spese necessarie, oltre a quelle tecniche ed amministrative si considerano quelle che consentono il ripristino del fabbricato nei limiti di pregio riscontrati alla data di inizio lavori. Per esempio *nel caso di previsione di sostituzione di radiatori a parete con pannelli radianti nel pavimento è “direttamente connessa” la spesa che riporta il pavimento alle caratteristiche esistenti al momento di inizio lavori pertanto in presenza di piastrelle di monocottura si calcolerà il valore presunto di rifacimento del pavimento con materiale di analogo pregio. Nel caso di ripristino con materiali di maggior pregio la maggiore spesa prevista sarà calcolata come “opera non direttamente connessa”.* **Si prescrive di utilizzare il medesimo criterio anche per la valorizzazione degli interventi di miglioramento delle prestazioni sismiche esplicitate al successivo articolo.**

### **ART. 3 – LIMITI DI VALORE DEL PROGETTO - INTENSITA' MASSIMA DEL CONTRIBUTO – OBBLIGO DI EVIDENZIAMENTO DELLA PREVISIONE DI SPESA PER OPERE DIRETTAMENTE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO DELLA CLASSE ENERGETICA ED OPERE DIRETTAMENTE CONNESSE CON IL MIGLIORAMENTO SISMICO**

1. Non sono previsti limiti di valore ai progetti per la loro ammissibilità. L'intensità massima del contributo per ciascuna domanda di agevolazione è fissato **in € 25.000,00 iva inclusa** sia per progetti di Tipologia 1, sia per progetti di Tipologia 2 come definiti al precedente art. 2.
2. La somma di € 25.000,00 iva inclusa sarà erogabile per finanziare la spesa sia per *opere direttamente connesse* sia per *opere non direttamente connesse* con il miglioramento della classe energetica entro i limiti di valore di seguito esposti;
3. In ogni progetto è obbligatorio evidenziare e specificare l'importo iva inclusa della spesa prevista per i *lavori direttamente connessi al miglioramento della classe energetica* come definiti all'art. 2, co. 7.
4. Il risultato della moltiplicazione dell'importo individuato al punto precedente per il coefficiente **1,96078** rappresenta la parte di valore del progetto per il quale è possibile ottenere l'agevolazione entro il limite massimo di € 25.000,00 iva inclusa. Tale metodo di calcolo consente di finanziare opere connesse nella misura del 51% del totale e di conseguenza opere non connesse nella misura massima del 49% della spesa totale agevolabile;
5. Degli interventi della Tipologia 2 fanno parte anche gli interventi volti al miglioramento sismico dell'immobile. Gli interventi ricadenti in questa ipotesi, se opportunamente evidenziati, corrispondono ad un valore di opere pari al 96,078% degli interventi per miglioramento energetico potranno dar luogo all'attribuzione di 15/30 punti nella successiva tabella da compilare per l'ingresso in graduatoria;
6. **La parte di valore del progetto che eccede l'importo massimo agevolabile** (compreso tra € 1 e € 25.000,00), come definito al punto precedente, sarà utile per l'attribuzione di punteggi aggiuntivi ai fini della graduatoria come spiegato all'art. 6 e la spesa **sarà completamente a carico del soggetto richiedente.**

## ART. 4 - DESCRIZIONE DELL'INCENTIVO EROGABILE – PARAMETRI DI COSTO UNITARIO MASSIMO AMMISSIBILE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO –PARAMETRI PER L'OTTENIMENTO DEL PUNTEGGIO RELATIVO AL MIGLIORAMENTO SISMICO

1. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 100% del "Valore agevolabile del progetto" come definito all'art. 3, comma 4 nel limite massimo di € 25.000,00 iva inclusa. **L'importo massimo del contributo erogabile** dal Comune sarà pari al 100 % del costo dell'investimento effettivamente sostenuto e documentato, comprensivo di contributo alle spese tecniche.

2. Nel caso di progetti che prevedano l'installazione di impianti, ai fini della determinazione del *valore agevolabile del progetto*, si definiscono i seguenti costi unitari massimi ammissibili per singolo intervento, comprensivi di spese tecniche ed IVA:

### TABELLA 1

TIPOLOGIA DI INTERVENTO (1)	COSTO MASSIMO AMMISSIBILE COMPRESIVO DI SPESE TECNICHE ED ESCLUSO IVA (2)		SOGLIA LIMITE DI FINANZIAMENTO (3)	
A. Impianti di climatizzazione invernale	Installazione di caldaie a condensazione + sistemi di regolazione e messa a punto impianto: 130 €/kW	Installazione di pompe di calore elettriche + sistemi di regolazione e messa a punto impianto: 700 €/kW	Caldaie a condensazione: 20 kW	Pompe di calore elettriche: 7.5 kW
B. Impianti solari termici o termodinamici	800,00 €/mq		8 mq	
C. Involucro edilizio	Interventi su superfici opache: 75 €/mq	Interventi su superfici trasparenti: 900 €/mq	Superfici opache: 180 mq	Superfici trasparenti: 20 mq
D. Impianto illuminante	1,5 €/W <sub>installati</sub>		700 W <sub>installati</sub>	
E. Impianti fotovoltaici	1.900,00 €/KWp		3 kWp	
F. Impianti fotovoltaici con accumulatori	3.200 €/Kwp		3 Kwp	
G. Impianti di micro-cogenerazione	1.500,00 €/KWp <sub>elett</sub>		4 kWp <sub>elett</sub>	
H. Schermature solari	500,00 €/mq ombreggiato (inteso come superficie verticale ombreggiata)		5 mq	

**3.** Al momento della presentazione della richiesta di agevolazioni, il richiedente quantifica l'investimento ponendo a base i prezzi dei beni e delle forniture stimati da tecnico abilitato, con **dichiarazione asseverata** prevista all'interno del modulo di domanda, utilizzando, pena nullità della domanda, unicamente il prezzario della **Regione Basilicata 2017** (o in mancanza, dal prezzario del Provveditorato OO.PP. Basilicata o della CCIAA della Provincia di Potenza ovvero dall'analisi dei prezzi) e validato dal tecnico con perizia asseverata.

**4.** **In seguito all'ammissione al finanziamento** sarà necessario presentare un progetto edilizio/energetico, corredato dalla stima asseverata dei costi, sottoscritto da tecnico abilitato.

**5.** Il contributo relativo alle spese tecniche è ammissibile nella misura massima:

- del 5% del costo dell'intervento di miglioramento energetico.
- del 15% sulle opere direttamente connesse al miglioramento della classificazione sismica della struttura.

Laddove il costo sia superiore al Valore Agevolabile del progetto di cui all'art. 3, co. 4, il contributo per le spese tecniche sarà calcolato riferendolo al Valore agevolabile del progetto. Le percentuali del 5 o 15%, relative alle specifiche attività, andranno applicate anche alle opere non direttamente connesse con il miglioramento energetico o al miglioramento sismico.

**6.** **La proposta dovrà essere corredata della certificazione asseverata da parte di tecnico abilitato della classe energetica alla data di pubblicazione del bando e di quella che a seguito dell'intervento si intende raggiungere.**

**7.** **Nel caso di dichiarazione di intervento per il miglioramento sismico** che può dar luogo all'attribuzione del punteggio previsto si farà riferimento al medesimo criterio individuato per la classificazione dalle linee guida nazionali previste dal D.M. 65 del 07-03-2017 riferita al "sisma-bonus". A tale scopo, al presente bando, vengono allegati i medesimi atti predisposti dal citato D.M. che contengono Linee Guida (Allegato A) e **dichiarazione di Asseverazione (Allegato B).**

**7.** Per gli interventi di cui al punto D) della tabella 1 (Impianto illuminante), l'incentivo di 1,5 €/W (fino al tetto massimo di 700 Watt) sarà contabilizzato sul totale dei nuovi Watt installati in sostituzione di quelli esistenti.



**8.** Eventuali spese per impianti e/o opere in eccedenza rispetto ai limiti massimi ammessi e descritti nella Tabella 1 rimarranno definitivamente a carico del richiedente e potranno dar luogo esclusivamente all'attribuzione di punteggio.

## **ART. 5 – ELEMENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO - INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO**

**1.** A ciascun progetto ammissibile a contributo sarà attribuito un punteggio in base ai seguenti parametri:

- 1.1 Percentuale di riduzione rispetto al contributo massimo ottenibile dal progetto (la percentuale di riduzione rappresenta la parte di spese potenzialmente realizzabile con il contributo comunale che il beneficiario si impegna a realizzare con risorse proprie in aggiunta alle eventuali spese non agevolabili);
- 1.2 Zona urbanistica di appartenenza del fabbricato oggetto dei lavori;
- 1.3 Miglioramento della prestazione energetica con avanzamento di ulteriori classi energetiche rispetto alla prima obbligatoria;
- 1.4 Miglioramento della classificazione sismica basato sulla valutazione della Classe di Rischio della costruzione, sia nello stato di fatto sia nello stato conseguente all'eventuale intervento, ottenendo il superamento di una o più classi di rischio;
- 1.5 Previsione nel progetto di interventi di rifacimento delle facciate per fabbricati ubicanti in zone di particolare interesse;
- 1.6 Valore del progetto eccedente la parte agevolabile come definita all'art. 3, co. 4;

**2.** Sarà attribuito un punto o frazione di punto per ciascun punto percentuale o frazione di riduzione indicato nella domanda. Massimo 2 cifre decimali. (esempio: % di riduzione indicata 10,51% - punti attribuiti valevoli ai fini della graduatoria 10,51).

**3.** Al contributo concedibile calcolato sarà assegnato un punteggio aggiuntivo in base alla zona urbanistica di appartenenza dell'unità immobiliare oggetto di riqualificazione energetica così come indicato nella tabella sottostante:

## TABELLA 2

ZONA URBANISTICA DI APPARTENENZA	PUNTEGGIO AGGIUNTIVO
A	30
B	15
C	5
ALTRE ZONE	0

Le zone A, B e C sono riportate e mappate nell'Allegato C del bando.

4. Sono previste forme di premialità intese come l'assegnazione di punteggi aggiuntivi, così come descritto in tabella 3:

## TABELLA 3

PREMIALITA'	PUNTEGGIO AGGIUNTIVO
INTERVENTI MIRATI AL SUPERAMENTO DI PIÙ CLASSI ENERGETICHE (il bando impone il superamento di almeno 1 classe energetica)	7 punti per ogni classe energetica raggiunta superiore alla prima d'obbligo
INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO basato sulla valutazione della Classe di Rischio della costruzione, sia nello stato di fatto sia nello stato conseguente all'eventuale intervento, ottenendo il superamento di una o più classi di rischio	15 punti per superamento di una classe di rischio. 30 punti per superamento di due o più classi di rischio.
INTERVENTI DI RIFACIMENTO DELLE FACCIATE PER UNITÀ IMMOBILIARI PROSPICIENTI LE VIE PRINCIPALI COSÌ COME DEFINITE NELL'ALLEGATO D <sup>1</sup> . (Ai fini dell'acquisizione del punteggio è fatto obbligo di sostituire anche eventuali ornate in marmo, infissi in alluminio, tapparelle in plastica o qualsiasi altro elemento che possa pregiudicare il decoro della facciata)	20 punti per interventi su facciate prospicienti le vie principali del Centro Storico di cui all'Allegato D; 0 punti sulle altre strade
Valore del progetto eccedente quello agevolabile	0,50 PUNTI ogni mille euro di opere a carico del richiedente o frazione superiore ad € 500,00

5. Nel caso in cui il richiedente abbia già usufruito in passato di finanziamenti comunali per il rifacimento della facciata oggetto d'intervento, non sarà considerato valido ai fini della formazione della graduatoria il punteggio aggiuntivo riportato in tabella 3 e relativo agli interventi di rifacimento delle facciate.

6. Al fine di consentire concretamente la possibilità di accedere al contributo ai cittadini aventi limitate possibilità economiche, che presentano un valore dell'ISEE 2018 non superiore a € 10.000,00 verrà stilata separata graduatoria per tutti i partecipanti che esprimano tale volontà documentandola con opportuna certificazione; alla graduatoria riservata sarà destinata il 50% della dotazione finanziaria del presente avviso. In caso di mancato utilizzo dell'intera dotazione finanziaria sulla graduatoria generale o su quella riservata ai cittadini con ISEE non superiore a 10 mila euro, la frazione residua, sull'una o sull'altra, sarà destinata alla graduatoria che presenta domande non finanziate.

<sup>1</sup> Sono considerate "prospicienti" solo le superfici dei fabbricati che affacciano direttamente sulle strade indicate nell'Allegato D.

## **ART. 6 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELL'ORDINE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**

- 1.** A ciascuna domanda di contributo saranno attribuiti i punteggi in relazione ai vari elementi di valutazione di cui all'art. 5. La somma dei punteggi dei vari elementi costituisce il punteggio assegnato alla pratica e determinerà la graduatoria in ordine decrescente dei valori attribuiti.
- 2.** In caso di parità di punteggio le pratiche saranno collocate in graduatoria in ordine cronologico di acquisizione.
- 3.** Con provvedimento della Giunta Municipale, da adottarsi entro il 15/12/2018, potranno essere destinate risorse aggiuntive rese disponibili per finanziare la graduatoria formata in esecuzione del presente bando. Si procederà quindi allo scorrimento dell'elenco dei potenziali beneficiari fino all'esaurimento della dotazione finanziaria resa disponibile, dandone comunicazione con nota ufficiale agli interessati.

## **ART. 7 - CUMULO - FINANZIABILITA' DELL'IVA**

- 1.** Le agevolazioni previste dal presente Bando sono cumulabili con altre misure gestite da altri enti limitatamente alla parte non finanziata purché sia consentito dalla relativa normativa.
- 2.** Per ogni singolo richiedente il contributo massimo non potrà essere superiore ad € 25.000,00 iva inclusa.
- 3.** La finanziabilità dell'iva per i soggetti titolari di partita iva è subordinata all'indetraibilità della stessa nell'ambito di attività di impresa.

## **ART. 8 - ISTRUZIONI PER L'INVIO DELLE CANDIDATURE**

- 1.** La domanda di agevolazione dovrà essere redatta utilizzando lo schema all'Allegato "C", completando la stessa con la compilazione dell'Allegato "D" riguardante una parte descrittiva sui requisiti tecnici minimi richiesti per l'incentivazione degli interventi ed una parte relativa alla verifica di congruenza di detti requisiti.

2. Le domande potranno essere inviate a partire dal 30/01/2018 fino al 30/04/2018 esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo " [protocollo@pec.comunemelfi.it](mailto:protocollo@pec.comunemelfi.it) ".

3. Saranno acquisite tutte le domande pervenute entro il termine indicato e ritenute ammissibili e nei successivi 45 giorni sarà pubblicata la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento.

4. Saranno prese in considerazione solo le domande che saranno redatte utilizzando la modulistica pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, inoltrate via mail pec. Le domande che perverranno con modalità diversa da quella descritta saranno dichiarate irricevibili.

## **ART. 9 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. Il contributo potrà essere erogato secondo le seguenti modalità:

a. Unica soluzione pari al 100 % dell'importo finanziato, al termine dei lavori;

**in alternativa:**

b. Acconto del 90 % dietro presentazione di specifica richiesta da parte del beneficiario corredata da idonea polizza fideiussoria rilasciata da istituto bancario o assicurativo in misura pari al 120 % dell'anticipazione il cui svincolo verrà disposto al termine dei lavori oggetto di finanziamento. Il saldo del 10% entro 90 giorni dalla comunicazione di fine lavori.

c. Per entrambe le predette modalità per "termine dei lavori" si intende che le opere siano state collaudate, munite di certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico che ha curato l'esecuzione dei lavori in conformità al progetto approvato.

d. **In ulteriore alternativa, su richiesta scritta dell'interessato, l'erogazione del contributo potrà avvenire a stati di avanzamento dell'entità minima del 20% ognuno, previa rendicontazione asseverata sottoscritta da tecnico abilitato, anche mediante delega di pagamento a una sola impresa esecutrice degli interventi.**

2. Il contributo liquidato a saldo terrà conto della spesa effettivamente sostenuta compreso dell'IVA, salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 7. Saranno prese in considerazione le spese effettivamente sostenute fino alla concorrenza massima del contributo assegnato purché il pagamento sia stato eseguito a mezzo bonifico bancario, con l'indicazione nella causale degli estremi della fattura.

3. Ai fini della liquidazione del contributo faranno fede gli interventi previsti ed effettivamente eseguiti e non il loro importo preventivato.

4. La domanda di liquidazione del saldo avrà allegata la documentazione fotografica delle fasi lavorative e dei lavori ultimati; rendicontazione delle spese sostenute redatta dal Direttore dei Lavori con allegate copie delle fatture e dei bonifici bancari relativi ai pagamenti dei fornitori.

5. **I titoli** comprovanti la spesa sostenuta **dovranno essere intestati al soggetto richiedente il contributo, indicare i dati fiscali, il luogo dell'intervento, la dicitura “Bando Melfi 2.0.1”, con la quietanza di pagamento e la dichiarazione del fornitore che trattasi di forniture di “beni nuovi di fabbrica”.**